

Informativa sui rischi esistenti

Al fine di ottemperare agli obblighi di informazione, cooperazione e coordinamento sanciti D. Lgs. 81/08 art. 26 comma 2 lettera B), in relazione all'oggetto dell'appalto si informa che lo svolgimento della nostra attività comporta, nelle aree, sugli impianti e sulle attrezzature presso le quali si svolgerà anche la Vostra Attività, la presenza dei rischi indicati nella scheda di seguito riportata, per i quali sono state adottate le misure di prevenzione collettive e personali specificate.

Fattore di rischio	Misure di prevenzione e protezione adottate
Posti di passaggio	<ol style="list-style-type: none"> 1. All'interno dei locali di lavoro il pavimento dei passaggi è regolare ed uniforme ed è realizzato con materiale idoneo alla natura delle lavorazioni. Le zone di passaggio sono chiaramente individuate e mantenute libere da ostacoli. 2. Il pavimento dei locali, passaggi compresi, viene mantenuto pulito da possibile ed occasionale caduta di materiale. 3. Il livello di illuminazione è adeguato in ogni zona di passaggio.
Spazi di lavoro e strutture	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il pavimento degli spazi di lavoro è realizzato con materiale adeguato alle condizioni d'uso ed è regolare ed uniforme. 2. Gli spazi lavorativi sono sufficienti a garantire con sicurezza i movimenti. 3. La superficie di lavoro è sgombra da ostacoli sarà e viene verificata costantemente quella misura di sicurezza
Scale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le scale fisse a gradini sono realizzate a regola d'arte. 2. La pedata e l'alzata sono adeguate al tipo di attività 3. Le scale hanno superficie uniforme ed antiscivolo, sono costruite in modo robusto e conforme alle modalità d'uso e sono in grado di resistere ai carichi massimi derivanti dall'affollamento in condizioni d'emergenza. 4. Le scale delimitate fra due pareti sono munite di corrimano, almeno su un lato.
Impianti elettrici	<ol style="list-style-type: none"> 1. Gli impianti elettrici sono costruiti e installati e mantenuti in modo da prevenire pericoli derivanti da contatti accidentali diretti e indiretti con gli elementi sotto tensione, rischi d'incendio e scoppio derivanti da eventuali anomalie nel loro esercizio, pericoli da sovratensioni e sovraccarichi. 2. Le condutture sono adeguatamente protette con dispositivi ed interruzione automatica 3. I quadri elettrici portano le relative indicazioni per le manovre 4. Gli impianti sono conformi alle norme CEI, esiste progetto e dichiarazione di conformità per gli impianti progettati e realizzati dopo il 1990. 5. Per la protezione dai contatti indiretti è installato idoneo interruttore differenziale "salvavita"

Macchine ed apparecchiature	<p>1. Le macchine, sia quelle provviste di marchio CE di conformità che le altre, risultano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Installate secondo le indicazioni del costruttore • Utilizzate e manutenzionate secondo le istruzioni del fabbricante • Provviste di adeguati comandi • Con comandi facilmente individuabili, anche quelli di emergenza • Provviste di segnaletica di sicurezza circa i divieti e gli obblighi connessi alla manutenzione • Collegate elettricamente a terra o dotate di sistemi elettrici di protezione equivalenti • Sicure per l'installazione e per l'utilizzazione • Avere livelli di rumore accettabile
Rischi d'incendio e di esplosione	<p>1. Sono state identificate tutte le possibili sorgenti d'innescio o fonti di calore e sono adottate tutele contro innescio: impianto elettrico, fiamme libere, fumo.</p> <p>2. Saranno continuate le azioni di formazione e addestramento del personale</p> <p>3. Sono predisposti segnali necessari all'individuazione dei mezzi e delle attrezzature antincendio.</p>
Agenti biologici	<p>1. Nelle lavorazioni di spostamento e manipolazione dei faldoni contenenti documenti i lavoratori possono entrare a contatto con:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ VIRUS: Rhinovirus (virus raffreddore), Virus influenzali ➤ ALLERGENI: Allergeni indoor della polvere (acari, muffe, ecc.) <p>I lavoratori sono stati informati e formati sulle modalità di movimentazione e sono stati consegnati loro i relativi dispositivi di protezione individuali (guanti in lattice).</p>
Agenti chimici	<p>1. Nelle lavorazioni non vengono utilizzate prodotti e/o sostanze pericolose per cui non vi rischi per il personale..</p>
Agenti cancerogeni e mutageni	<p>1. Non esistono agenti cancerogeni mutageni od esposizione a polveri di legno</p>
Esposizione ad amianto	<p>1. Sono assenti attività lavorative per la cui natura particolare è prevedibile un'esposizione dei lavoratori alla polvere di amianto</p>
Esposizione a rumore	<p>1. È stata effettuata la valutazione della rumorosità che risulta $L_{EX,W} \leq$ Valori inferiori di azione.</p>

EMERGENZA DOVUTA AD INCENDIO IN GENERE O A TERREMOTO

Ricordate che la più efficace misura di prevenzione ad ogni incendio è la vostra continua attenzione.

Norme di comportamento in caso d'incendio:

- mantenere la calma – importantissimo;
- chiudere la porta del locale da cui si è usciti;
- raggiungere l'uscita di sicurezza più vicina seguendo l'apposita cartellonistica;
- se l'incendio è fuori dal luogo in cui si sta svolgendo l'attività e il fumo rende impraticabili le scale e i corridoi, chiudere bene la porta e cercare di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati; aprire la finestra e senza esporsi troppo chiedere soccorso;
- se il fumo non vi fa respirare filtrare l'aria attraverso un fazzoletto possibilmente bagnato e sdraiarsi sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto);
- impedire che una persona coinvolta dalle fiamme continui a correre cercando di distenderla sul pavimento soffocando le fiamme con coperte, indumenti e simili;
- attenzione al pericolo di esplosione per l'eventuale presenza di bombole di gas in prossimità delle fiamme. Se possibile allontanare le bombole dalla zona dell'incendio;
- non inoltrarsi in locali invasi dal fumo se non si è certi di potersi ritirare facilmente;
- non aprire la porta di un locale in cui si è sviluppato un incendio se non si dispone di adeguati mezzi di estinzione e di protezione personale.

Procedure operative di evacuazione - Schema di funzionamento del piano:

Nel caso in cui un lavoratore ravvisi un principio di incendio dovrà:

- valutare l'entità dell'incendio;
- allertare, direttamente, la squadra di emergenza interna e/o telefonare direttamente ai Vigili del Fuoco per la richiesta del pronto intervento;
- applicare le procedure di evacuazione.

La squadra di emergenza interna (Vigili del Fuoco aziendali) si reca sul luogo indicato e affronta l'incendio con i mezzi a disposizione usando anche i mezzi di protezione individuale.

Di fronte all'impossibilità di spegnere l'incendio i vigili del fuoco aziendali devono isolarlo il più possibile chiudendo le porte delle stanze interessate e comunicare immediatamente alla centrale detta impossibilità fornendo tutte le possibili informazioni del caso.

Vengono avvertiti immediatamente i Vigili del Fuoco. Al tempo stesso viene diramato l'ordine di evacuazione da parte del responsabile dell'emergenza.

Nei piccoli luoghi di lavoro a rischio d'incendio basso o medio anche un allarme dato a voce può essere adeguato. In altre circostanze possono essere impiegati strumenti sonori ad azionamento manuale udibili in tutto il luogo di lavoro.

In quelle parti dove il livello di rumore può essere elevato devono essere installati, in aggiunta agli allarmi acustici, anche segnalazioni ottiche. I segnali ottici non possono mai essere utilizzati come unico mezzo di allarme.

Il percorso massimo per attivare un dispositivo di allarme manuale non deve superare i 30 metri.

Il segnale di evacuazione deve essere conosciuto da tutto il personale.

Qualora venga usato il campanello come mezzo di allarme, il suono non deve assolutamente confondersi con quello di fine giornata (si consiglia di azionare uno squillo ad intermittenza per circa 2 minuti).

Procedure di evacuazione fino al punto di raccolta:

Tutte le figure chiave designate per affrontare l'emergenza hanno un ruolo fondamentale nella gestione dell'evacuazione. Durante la stesura del piano d'emergenza si saranno identificate le vie di fuga relative ad ogni area e le aree di raccolta, site all'esterno dell'attività, in aree identificate

come sicure.

A segnale avvenuto tutti gli occupanti dello stabile devono agire con ordine, rispettare le consegne avute e iniziare istantaneamente lo sfollamento dell'edificio.

I lavoratori situati nei vari locali devono:

- interrompere immediatamente ogni attività, mantenere la calma e tralasciare il recupero degli oggetti personali;
- abbandonare il posto di lavoro evitando di lasciare attrezzature che possano ostacolare il passaggio di altre persone;
- camminare con passo veloce (senza correre) percorrendo la via d'esodo più opportuna in relazione alla localizzazione dell'incendio, evitando, per quanto possibile di formare calca ed attenendosi strettamente alle eventuali indicazioni impartite dai responsabili;
- astenersi assolutamente dall'uso di eventuali ascensori e montacarichi;
- raggiungere il luogo sicuro situato all'esterno dell'azienda ed attendere l'arrivo dei soccorsi.

Gli addetti all'emergenza devono applicare le seguenti procedure:

- accertarsi che sia stato dato l'allarme di emergenza;
- valutare quale via d'esodo sia più opportuno percorrere ed indicarla alle persone presenti;
- servirsi dei mezzi di estinzione per aprire l'eventuale incendio che ostruisce la via d'esodo;
- raggiungere il luogo sicuro di raccolta del personale e procedere alla identificazione delle eventuali persone mancanti servendosi di un elenco dei presenti al lavoro; nel caso si dovesse verificare l'esistenza di dispersi l'incaricato si metterà in contatto con i servizi esterni di soccorso per organizzare la ricerca;
- attendere l'arrivo dei soccorsi pubblici.

Contemporaneamente gli incaricati all'assistenza delle persone disabili provvederanno alla loro evacuazione verso un luogo sicuro e quindi verso il luogo di raccolta. Tale area dovrà essere caratterizzata da segnaletica orizzontale costituita, ad esempio, da un cerchio rosso o da segnaletica verticale, ove questa risulti maggiormente visibile. Inoltre il personale addetto provvederà all'interruzione dell'energia elettrica, alla chiusura delle saracinesche di adduzione di fluidi combustibili, all'arresto di impianti e/o installazioni ritenuti pericolosi nell'emergenza in atto.

Infine un incaricato sarà pronto ad accogliere i soccorritori fornendo al loro arrivo e durante l'intervento tutte le informazioni necessarie per il miglior espletamento delle operazioni di soccorso.

Da questo momento in poi tutte le operazioni saranno coordinate dai Vigili del Fuoco e pertanto tutto il personale operativo previsto nel piano di emergenza si metterà a loro disposizione.